

## Comitato inquilini Molise-Calvairate-Ponti di Milano



Il Comitato inquilini Molise-Calvairate-Ponti di Milano dal 1980 conduce un'azione di rappresentanza e di tutela degli abitanti, di analisi e sperimentazione per la riqualificazione dei quartieri urbani che riguarda non solo la nostra zona, ma tutta la città. È una delle poche realtà attive nelle periferie urbane promossa e

sostenuta dagli abitanti del quartiere stesso, che vogliono essere riconosciuti come soggetti del cambiamento di situazioni strutturali che oggi generano miseria ed esclusione, e non semplici destinatari di progetti calati dall'alto, sempre parziali e sempre stabiliti senza conoscere realmente le condizioni del quartiere. In particolare, negli ultimi anni ci siamo impegnate/i, nell'ambito del programma "Contratti di quartiere 2" a Milano, per la partecipazione e per l'integrazione tra le istituzioni e le problematiche, non solo per quanto riguarda i nostri quartieri, ma anche gli altri contratti di quartiere a Milano, promuovendo il Coordinamento dei contratti di quartiere a Milano. L'obiettivo del nostro lavoro è quello di rendere concreta e sostanziale la partecipazione della cittadinanza alle scelte legate al contratto di quartiere, partecipazione che il Comune voleva far restare (come sempre) solo sulla carta.

*Quartieri di case popolari degradati a Milano*

### **Comitato inquilini Molise-Calvairate-Ponti: il doposcuola per la partecipazione**

CHI SIAMO - un laboratorio di quartiere, il Comitato promosso dagli abitanti dei quartieri di case popolari Molise, Calvairate, Ponti, attivo dal 1980, laico, indipendente da partiti, sindacati, chiese, istituzioni. Il nostro scopo: la partecipazione dei cittadini, il diritto alla casa, alla pari dignità nella città, essere soggetti di una condizione, non oggetti di politiche.

Lavoriamo insieme, circa 100 persone di formazione diversa per cultura, orientamento politico, pensiero laico o fedi religiose.

Costituiamo un GRUPPO DI LAVORO per l'impegno quotidiano sul territorio, in collaborazione con la Caritas di San Pio V, di S. Eugenio, l'Associazione Luisa Berardi. Elaboriamo analisi, proposte di indirizzi di politiche e interventi per la città, per i quartieri.

I NOSTRI QUARTIERI - costruiti negli anni trenta, zona sud-est di Milano, 3000 alloggi. Molise e Calvairate, quartieri ALER; quartiere Ponti, di proprietà del Comune, dall'ottobre 2003 consegnato alla gestione privata, Soc. Romeo Gestioni, con risultati disastrosi per gli abitanti. Molti anziani, persone, famiglie in condizioni di forte disagio. Oltre sette malati psichici in media per caseggiato, i più gravi da anni in stato di abbandono. Immigrati, presenti nella percentuale del 24,5%.

LE ISTITUZIONI NON HANNO UN PROGETTO PER TUTTI I QUARTIERI IN CRISI - da quindici anni chiediamo al Comune, Regione, IACPM-ALER, a tutte le Isti-

tuzioni responsabili di coordinarsi per costruire un grande Progetto integrato CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI ABITANTI, DELLE PARTI SOCIALI, integrando le competenze, le problematiche, come, ad esempio, il Progetto per le Periferie del Comune di Torino.

NOI ABBIAMO UN PROGETTO INTEGRATO DAL BASSO - lo elaboriamo nella relazione costante di ascolto degli inquilini. Riguarda tutti i problemi che gli inquilini vivono, non un pezzetto, riguarda le persone, non le divide in pezzetti, come i costosi progetti istituzionali o del Terzo Settore, o combinati, che calano su di noi dall'alto e danno risultati tanto inferiori ai bisogni e al costo, in più di un caso falliscono.

CHE COSA FACCIAMO - ASSISTENZA, PROPOSTA CULTURALE, SOLIDARIETA' - sportelli di assistenza gratuita, dal 1989 per il bisogno della casa e il diritto alla casa sotto i diversi aspetti (domanda casa, cambio casa, affitti, morosità, occupazioni in stato di necessità, problemi manutentivi e di gestione) ; sportello porta aperta, dal 1989 per tutte le condizioni di esclusione, di emergenza, in qualunque momento; scuola di italiano serale, dal 1998; scuola di italiano per donne, si tiene al mattino, dal 2000; corso di inglese per adulti, dal 2004; corso di arabo per bambini autogestito dai genitori, tutte le domeniche, dal 2003; Natale Insieme, per l'undicesimo anno il pranzo per anziani e persone sole presso la sede del Comitato, il 25 dicembre, in collaborazione con le Parrocchie di S. Pio V e S. Eugenio, dal 1995; Scuola Popolare Calvaire per il conseguimento della licenza media, per adulti, autonoma, ospitata nella nostra sede dal 1991. Lavoro di rete, lo promuoviamo, chiediamo ai servizi socio-sanitari pubblici di coordinare tutte le risorse che operano nell'area, resistiamo alle politiche di smantellamento del servizio pubblico.

## **Il doposcuola**

CHI SONO I BAMBINI E I RAGAZZI DEL DOPOSCUOLA - appartengono a famiglie che per motivi socio-economici, culturali, linguistici non sempre sono in grado di seguirli nello studio, nei rapporti con i professori e le istituzioni. I problemi si accumulano fin dai primi anni di scuola; troppo spesso escono dalla scuola dell'obbligo senza competenze scolastiche adeguate. Li aspetta un lavoro dequalificato o la disoccupazione.

CHE COSA FA IL DOPOSCUOLA - lavora al fine di prevenire l'abbandono scolastico, promuove la cultura della solidarietà, l'integrazione, lo sviluppo della persona sotto diversi aspetti (fisico, psicologico, relazionale). Ha l'obiettivo specifico di aiutare i bambini e i ragazzi ad acquisire e consolidare una sufficiente istruzione di base e metodi di conoscenza della realtà, responsabilizza i ragazzi e le famiglie rispetto al rapporto con la scuola, vuole fornire strumenti culturali utili per difendersi dalla violenza e dall'esclusione.

*doposcuola elementari:* 26 iscritti, quattro pomeriggi alla settimana e il sabato mattina. Aiuto nei compiti, insegnamento dell'italiano, sostegno in specifiche materie, ma anche attività di gioco, laboratori creativi, percorsi educativi, gite.  
*doposcuola medie inferiori:* 20 iscritti, cinque pomeriggi alla settimana. Incen-

trato sul sostegno nello studio (aiuto nei compiti, corsi di recupero, sostegno linguistico, rapporto costante con le scuole) e sull'affiancamento nel percorso di crescita dei ragazzi attraverso giochi in gruppo, attività di extradidattica, uscite, laboratorio teatrale.

*doposcuola superiori*: 21 iscritti. Il lavoro sulla didattica è incentrato soprattutto sul metodo di studio. Si organizzano attività extradidattiche che possano aiutare i ragazzi a sperimentarsi e esplorare le proprie competenze e capacità, sviluppando il reciproco scambio di idee e conoscenze.